



Ministero dell'Istruzione
Direzione Scolastica Regionale per la Calabria
Centro Provinciale Istruzione Adulti "Stretto - Tirreno-Ionio"

Via Pio XI n. 317 - 89133 Reggio Calabria

C.M.: RCMM19800R - C.F. 92093920806 - Cod. Univoco Ufficio UF0LC4

Tel. N. 0965/499488 - 0965/56467 ✉ rcmm19800r@istruzione.it PEC: rcmm19800r@pec.istruzione.it -
www.cpiastrettotirreno-onio.edu.it

Prot 4322/11.10

Reggio Calabria 08/03/2021

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 08 marzo 2021 alle ore 12,00 nei locali della Presidenza del CPIA STRETTO TIRRENO- IONIO

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 11 febbraio 2021

ACCERTATO che sono decorsi diciotto giorni dall'invio dell'Ipotesi ai Revisori dei Conti senza che siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2020/2021

PARTE PUBBLICA nella persona del Dirigente Scolastico **Dott. Gaetano Marciano** coadiuvato da: **DSCA Dott.ssa Caterina Pansera**

RSU

CISL SCUOLA Niceforo Raffaele

UIL SCUOLA Ambrogio Vincenza

FLC/CGIL Camera Rocco

ANIEF Rocca Vincenzo

UIL SCUOLA Sgrò Isabella

**SINDACATI SCUOLA
TERRITORIALI**

ANIEF _____
FLC/ CGIL _____
CISL/SCUOLA _____
UIL / SCUOLA _____
SNALS/CONFSAI _____
GILDA-UNAMS _____

Gli effetti si applicano a tutto il personale docente e ATA e conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo, fermo restando la possibilità di apportare modifiche c/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Parte Prima: DISPOSIZIONI GENERALI – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

ART. 1 - DURATA E VALIDITA' DEL CONTRATTO – CAMPO D'APPLICAZIONE

1. Il presente contratto è valido fino alla fine dell'anno scolastico.
2. La sua validità e i suoi effetti permangono fino a nuova negoziazione, sempre che una delle due parti contraenti non abbia comunicato formale disdetta di tutto o parte di esso.
3. Resta salva la possibilità di modifica e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, su richiesta di una parte contraente. Il presente contratto sarà visionabile presso gli uffici amministrativi ed è esposto in via permanente all'Albo sindacale.
4. Gli articoli del presente contratto si applicano a tutto il personale, docente e ATA, con contratto a tempo indeterminato e determinato.

ART. 2 FINALITA'

1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.
2. Modalità di utilizzazione del personale docente ed ATA in rapporto al piano dell'offerta formativa.
3. Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA.
4. Criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
5. Misure compensi da attribuire al personale docente ed ATA.
6. Misure compensi da attribuire al personale docente individuato dal Collegio per svolgere gli incarichi di funzioni strumentali.
7. Misure compensi e criteri di attribuzione degli incarichi specifici svolti dal personale ATA.
8. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA.

[Handwritten signatures and initials]

ART. 3 CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

1. Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta d'incontro.
3. L'accordo raggiunto avrà efficacia retroattiva.

ART. 4 MODALITA' DI CONVOCAZIONE E CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

1. Viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL/09:

a) Settembre/Ottobre:

- Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non Contrattuale;
- Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei, territoriali;
- Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dall'istituzione scolastica con altri enti o istituzioni;
- adeguamento degli organici del personale;
- organizzazione del lavoro del personale ATA e assegnazione ai settori;
- assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
- comunicazione del monte ore globale dei permessi sindacali spettanti alla RSU;
- informazione preventiva, con consegna di documentazione cartacea e/o su supporto informatico;
- piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo d'istituto;
- contrattazione integrativa sui punti H, I, J, K, L, M, dell'art. 6 del CCNL/06/09

c) Novembre/dicembre:

- informazione sugli incarichi assegnati.

d) Febbraio/marzo:

- esame dati relativi all'iscrizione degli alunni;
- proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici di diritto.

e) Luglio/agosto:

- informazione successiva sui punti J, K, L dell'art. 6 del CCNL/06/09.
Il D.S. fornirà alla RSU almeno tre giorni prima la documentazione oggetto degli incontri.
Il DS fornisce alla RSU l'informazione preventiva circa le attività finanziate con risorse destinate dallo Stato o da enti pubblici o privati a compensare attività del personale e i criteri di utilizzazione e retribuzione del personale impegnato entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziamento; e comunque in tempi utili alla possibilità dell'intervento sindacale di produrre effetti sull'attività medesima.

2. Gli incontri sono convocati dal D.S. anche su richiesta della RSU o dei rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL.
3. Il D.S. può essere assistito durante la contrattazione/confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione; tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.
4. Analogamente, la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione/confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro; tali esperti non hanno comunque diritto di



parola.

5. L'avviso di convocazione alle OO.SS. sarà inviato alle Segreterie Provinciali o ai loro delegati terminali almeno cinque giorni prima dell'incontro.
6. Al termine di ogni incontro è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti.
7. Gli incontri possono concludersi con un'intesa vincolante tra le parti oppure con un disaccordo, nel qual caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.
8. Gli incontri avverranno, preferibilmente, al di fuori dell'orario di lavoro.
9. Le intese raggiunte si intendono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente scolastico e dalla maggioranza dei componenti la RSU.

ART. 5 -INFORMAZIONE

1. A conclusione dell'anno scolastico, verranno affissi all'albo della scuola, ai sensi della C.M. 243/99, i prospetti analitici relativi a tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi.

ART. 6 -ATTIVITA' SINDACALI

1. Il D.S. assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con la RSU.
2. La RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale inerente la loro attività, di interesse sindacale e del lavoro, senza la preventiva autorizzazione del D.S.
3. Il materiale inviato per l'affissione dalle Organizzazioni sindacali, tramite posta, fax o via telematica sarà tempestivamente consegnato al rappresentante interno. In mancanza di questo, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.
4. Alla RSU e ai terminali delle OO.SS. rappresentative vengono assegnati, ove disponibili, un locale, un armadio e una postazione di computer con accesso a internet.
5. I componenti la RSU, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione preventiva e successiva e su tutti gli atti di interesse sindacale. Il rilascio di tali atti avviene, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.

ART. 7 -ASSEMBLEE IN ORARIO DI LAVORO

1. La RSU può indire per la propria istituzione scolastica, durante e fuori l'orario di lavoro, assemblee, di norma di due ore ciascuna, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dal CCNL. Le OO.SS. possono, singolarmente o congiuntamente, indire assemblee sindacali.
2. La convocazione deve essere comunicata al D.S. almeno sei giorni prima, due giorni prima se si tratta di assemblee al di fuori dell'orario di lavoro o per comprovata urgenza.
3. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo nello stesso giorno in cui è pervenuta; entro 24 ore dal ricevimento il D.S. provvederà ad informare il personale interessato tramite circolare che dovrà essere firmata per presa visione.
4. Quando ad un'assemblea, che si svolge in orario di lezione, aderisce tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso della sede centrale e ad ogni altro plesso. I collaboratori scolastici saranno scelti con il criterio della turnazione.
5. Tutto il personale ha diritto a partecipare, senza decurtazione dello stipendio, alle assemblee sindacali, fino ad un massimo di 10 ore pro capite per anno scolastico.
6. Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
7. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche

ep

Comunicato di lavoro

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a superscript '4'.

giornaliere.

8. Non possono essere indette assemblee in periodi coincidenti con gli scrutini finali e gli esami.

ART. 8 -SCIOPERO

1. La comunicazione dell'indizione di uno sciopero, prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90, deve essere resa nota a tutti i lavoratori della scuola entro 48 ore dalla emanazione della comunicazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale o Provinciale.
2. Il contingentamento di personale in caso di sciopero riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90. Nessuna forma di contingentamento è prevista per il personale docente.
3. Il D.S. comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al precedente comma 2.
4. Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono allo sciopero e, in caso di adesione totale, attraverso una turnazione equa.

ART. 9 Permessi sindacali RSU

La RSU dell'Istituto ha diritto ai permessi sindacali che possono essere usufruiti in maniera differita.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 1020 minuti e zero secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per l'a. s. 2020/2021 il monte ore spettante alla RSU è pari a 17,00 ore.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU con l'obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha inoltre diritto a 40 ore annue di permesso .

Parte seconda – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Art. 1 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- a) Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituzione Scolastica che sia disponibile e possiede le necessarie competenze;
- b) Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituzione scolastica;
- c) Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico;
- d) Il RLS può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
- e) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti , secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 2 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e smi.

Parte terza – PERSONALE DOCENTE

ART. 1 Criteri di assegnazione dei docenti alle classi /sedi

Il personale docente viene assegnato alle sedi di erogazione del servizio scolastico tenendo possibilmente conto dei seguenti criteri: esigenze di servizio, anzianità, continuità didattica, valorizzazione delle competenze e delle esperienze personali delle insegnanti in relazione al POF, richieste dei singoli dipendenti. Il DS valuta le proposte avendo cura di garantire le condizioni di cooperazione educativo-didattica e di equilibrio nella formazione dei Consigli di classe e delle attività di alfabetizzazione e di evitare che i disagi di assegnazioni annuali si riversino in un'unica situazione territoriale.

ART. 2 Beneficiari legge 104/92

Per il personale beneficiario della L. 104/92 vale la procedura prevista dalla norma stessa dall'art. 15 c. 6 del CCNL 2006/2009.

Poiché la fruizione dei permessi è legata al concetto di "comune di residenza", il dipendente può essere utilizzato, per particolari esigenze di servizio, anche in una altra sede.

ART. 3 Assenze per malattia

Le assenze per malattia devono essere comunicate alla segreteria dell'Istituto Scolastico dalle ore 8.05 alle ore 8.35 a prescindere dal turno di servizio. E' obbligo del dipendente fornire l'indirizzo di reperibilità per consentire l'accertamento della visita fiscale. Qualora dimori durante l'assenza in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito. Il certificato dovrà essere trasmesso per via telematica direttamente dal proprio medico curante, secondo la nuova normativa sulla certificazione medica. Tuttavia si ritiene opportuno che il dipendente si faccia rilasciare il numero di protocollo del certificato da comunicare in segreteria e apporre sull'apposito modulo al rientro in servizio. Le assenze per visite specialistiche, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di servizio, rientrano nell'istituto delle assenze per malattia.

ART.4 Orario delle lezioni

La formulazione dell'orario di lavoro degli insegnanti è prerogativa del DS, sentite le proposte del Collegio dei docenti e la RSU.

Nella formulazione dell'orario:

1. si tiene conto prioritariamente delle esigenze didattiche e poi di quelle personali dei singoli docenti;
2. la durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza, attività di vigilanza e attività funzionali è fissata in ore 9 giornaliere.

ART. 5 SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

La sostituzione di docenti assenti deve tenere conto dei seguenti criteri di assegnazione , in ordine prioritario:

1. docenti tenuti al recupero di ore fruite per permessi brevi;
2. docenti con ore a debito della banca ore ;
3. docenti che hanno dichiarato per iscritto la propria disponibilità a supplire i colleghi assenti con ore eccedenti secondo le seguenti priorità:
 - docente in servizio sulla classe;
 - docente della stessa materia del docente assente;

Palom

V
ell

- docente in compresenza. In caso di compresenza sarà il docente presente in orario a fare lezione per tutta la classe.

ART. 6 FERIE E PERMESSI

1. Le ferie sono fruito dal personale docente esclusivamente durante la sospensione delle attività didattiche, ad eccezione di giorni 6 previste dall'art. 19, comma 9 del CCNL che possono essere, a richiesta, concessi in periodo di attività didattica. La richiesta di fruizione fino a sei giorni di ferie durante le attività didattiche è consentita purché non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. La fruizione è subordinata alla possibilità di farsi sostituire dai colleghi. Non può essere richiesta alcuna certificazione o autocertificazione.
2. Il personale docente ha diritto a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali e/o familiari. Esauriti questi, è possibile utilizzare anche i 6 giorni di ferie di cui al precedente comma con le stesse modalità del permesso per motivi personali e/o familiari da documentare anche tramite autocertificazione.
3. Le domande di ferie e permessi, se non legate a esigenze improvvise, vanno presentate almeno cinque giorni prima.
4. I permessi orari durante le attività didattiche non possono eccedere la metà delle ore di lavoro giornaliero e devono essere recuperati entro due mesi.

ART. 7 SOSTITUZIONE DI ORE

- I docenti della stessa classe, previo accordo con il Dirigente Scolastico, possono scambiarsi le ore. Le ore di lezione del docente che ha chiesto la sostituzione devono essere restituite alla classe con le stesse modalità entro 15 giorni.

ART. 8 AGGIORNAMENTO

1. E' assicurata la partecipazione di almeno il 5% del personale.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione superino tale limite, avranno la priorità:

- docenti di discipline che hanno attinenza con le tematiche trattate nel corso di aggiornamento;
- turnazione;
- anzianità di servizio.

ART. 9 BANCA DELLE ORE

1. Ogni docente che lo chiede può essere titolare di un conto di ore di lavoro alimentato da crediti costituiti da ore aggiuntive di insegnamento nelle proprie classi di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito può essere utilizzato per permessi brevi, per recuperare eventuali ritardi e per ferie.

ART. 10 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

1. Per ogni incarico retribuito con il fondo d'istituto va chiesta, per iscritto, la disponibilità.
2. In presenza di più candidature per lo stesso incarico o la stessa funzione, il D. S. nominerà tenendo conto dei seguenti elementi in ordine di priorità:
 - Competenze documentate coerenti con l'incarico o specificatamente richieste dal progetto

- Laddove non sono richieste competenze specifiche o ci sono più competenze di pari livello si ricorrerà all'alternanza.

ART. 11 ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI. LETTERA D'INCARICO

1. Il D.S. affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
 - il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso forfettario o orario, specificando, in quest'ultimo caso, il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione dell'attività;
 - i termini e le modalità di pagamento.
2. Il Dirigente Scolastico consulta la RSU per incarichi non previsti nel Piano Annuale delle Attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

PARTE QUARTA - PERSONALE ATA

ART. 1 - RIUNIONE PROGRAMMATICA

- Entro il 10 settembre di ogni anno scolastico è convocata dal DSGA una riunione programmatica del personale ATA. In tale riunione il personale viene informato sugli obiettivi generali da raggiungere in relazione alle attività previste dal POF, nonché sull'orario di attività dell'Istituzione scolastica, e ha la possibilità di formulare proposte.

Il DSGA individua tra gli assistenti amministrativi, un addetto alle operazioni di verbalizzazione. Copia del verbale dovrà essere consegnata alle RSU entro cinque giorni dall'avvenuta riunione.

- Entro il mese di settembre il personale esprime i "desiderata" e le disponibilità mediante apposito modulo, da compilare da parte degli interessati, in cui vengono indicate:
 - le modalità di articolazione dell'orario settimanale individuale;
 - l'eventuale giorno libero richiesto;
 - la disponibilità ad effettuare prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo;
 - la disponibilità a partecipare/collaborare a progetti;
 - la disponibilità a sostituire il collega assente;
 - la disponibilità alle chiusure prefestive;
 - eventuali altre proposte;
 - il personale presenterà, allegato al modulo di cui sopra, una dichiarazione con cui autocertificherà eventuali titoli e/o servizi utili all'espletamento di eventuali incarichi di lavoro intensivi e/o estensivi.

ART. 2 - PIANO DELLE ATTIVITA'

1. Il DSGA, acquisiti i dati necessari, predispone il "Piano delle attività" nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel POF; il piano deve contenere la ripartizione delle mansioni ordinarie fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari, la necessità di ore eccedenti l'orario d'obbligo (ex straordinario) con relativa previsione quantitativa basata, eventualmente, anche sui conteggi relativi agli anni precedenti; la previsione delle ore eccedenti

verrà indicata come tetto massimo retribuibile per ogni profilo professionale. Il Piano deve indicare, altresì, gli incarichi specifici per ogni profilo professionale nonché eventuali incarichi da intensificare.

2. Il Dirigente Scolastico, una volta espletate le procedure di cui all'art. 6 del CCNL/06/09, lo adotterà e disporrà, congiuntamente al DSGA, l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali protocollate, contenenti gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico nonché i settori di servizio.
3. All'albo della scuola sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni, turni e orari assegnati a ciascuna unità di personale; copia del prospetto sarà consegnato alle RSU.

Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con le delegazioni sindacali di cui all'art. 7 del CCNL/06/09.

ART. 3 ASSEGNAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI ALLE SEDI

La determinazione dei posti di collaboratore scolastico da destinare alle singole sedi viene definita nel piano delle attività ed è stabilita sulla base delle esigenze didattiche ed organizzative, tenuto conto dei parametri ministeriali per la determinazione degli organici.

La gestione del personale è prerogativa del dirigente, sentite le RSU, in base a quanto stabilito dal DPR 165/2001 e relative modificazioni.

In base alle esigenze di servizio il personale ATA può essere assegnato su più sedi di norma in giorni diversi. Per particolari esigenze e considerata la specificità del servizio erogato dai CPIA il piano delle attività potrà prevedere in casi motivati il servizio giornaliero articolato in due sedi diverse e contigue.

Nell'assegnazione del personale alle sedi il DS valuterà prioritariamente l'esigenza di assicurare le opportune garanzie in merito alla sicurezza e alla funzionale gestione del servizio.

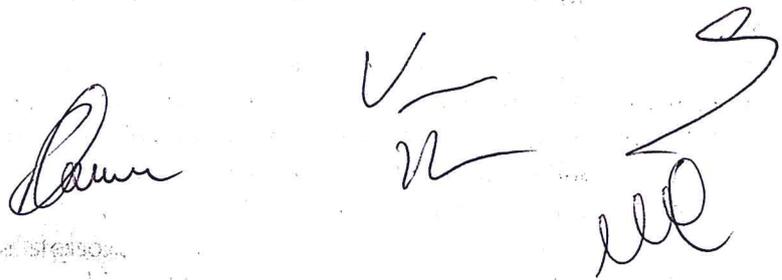
Il personale ATA viene assegnato alle sedi valutando i seguenti criteri: garanzie relative alla sicurezza, esigenze di servizio, maggiore anzianità di servizio, mantenimento della continuità nella sede occupata nell'a. s. precedente, disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento.

Il personale amministrativo turnerà, in base alle esigenze di servizio, tra i diversi punti di erogazione.

ART. 4 - ORARIO DI LAVORO

- L'orario di lavoro si articola, di norma, in 6 ore continuative in orario antimeridiano su sei giorni.
- L'orario di lavoro individuale può essere articolato anche su cinque giorni con giorno libero settimanale; il recupero della giornata libera avviene di norma con due rientri pomeridiani di tre ore.
- Una volta concordati l'orario e il giorno libero, tale situazione di servizio andrà mantenuta per tutto l'anno scolastico; in occasione del periodo estivo o dei periodi di sospensione delle attività didattiche e, quindi, dell'eventuale chiusura pomeridiana dei locali scolastici, sarà possibile, a richiesta del dipendente, adottare un orario diverso o mantenere l'orario giornaliero già definito.
- L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore, ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'art. 51 del C.C.N.L. 2006/09.
- Le eventuali ore di debito, dovute alla chiusura pomeridiana della scuola, saranno inserite nella banca delle ore individuale (di cui al successivo art.) ed eventualmente effettuate alla ripresa dell'attività didattica in base alle esigenze di servizio che saranno valutate dal DSGA.
- In caso di assenze di qualsiasi natura, ad eccezione di ferie, festività soppresse e riposi compensativi, nei giorni in cui il dipendente è tenuto al prolungamento dell'orario, questi non è tenuto al recupero delle ore di lavoro non prestate, per i motivi che giustificano l'assenza stessa.

ef



ART. 5 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE MANSIONI E DEGLI INCARICHI

- La ripartizione delle mansioni viene effettuata mediante la creazione di settori di servizio individuali. Tali settori vengono assegnati tenendo conto delle competenze individuali e in base ad eventuali dichiarazioni di preferenza, da parte degli interessati, in sede di riunione programmatica.
- I settori di servizio vengono stabiliti con criteri di equità relativamente agli impegni e agli spazi di competenza individuale.

ART. 6 – ORE ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO (attività estensive)

Le prestazioni di servizio in eccedenza alle 36 ore settimanali costituiscono crediti orari che saranno retribuiti o recuperati, a richiesta del dipendente. Le eventuali ore eccedenti saranno effettuate prioritariamente dal personale resosi disponibile all'inizio dell'anno scolastico. Qualora non ci fosse nessuna disponibilità, la scelta avverrà per sorteggio e le ore saranno ripartite in modo equo fra tutto il personale con il criterio della rotazione.

ART. 7 – SOSTITUZIONE COLLEGGHI ASSENTI (attività intensive)

Per la sostituzione del collega assente per qualsiasi motivo, escluse ferie, festività sopprese, riposi compensativi e turnazione, il personale resosi disponibile ha diritto a compenso per intensificazione delle prestazioni.

ART. 8 – FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

1. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto, con possibilità di usufruire dell'eventuale residuo di giorni 7 entro e non oltre il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.
2. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL 4.8.95 e dal CCNL 26.5.99 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
3. Le richieste di ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi, devono essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno scolastico, con emanazione del relativo decreto, da parte dell'Amministrazione, entro 15 giorni dal termine di presentazione delle domande.
4. Le richieste di ferie e festività sopprese sono autorizzate dal dirigente scolastico previo parere favorevole del Direttore SGA. L'eventuale rifiuto del Dirigente scolastico deve risultare da provvedimento scritto adeguatamente motivato. La mancata risposta negativa entro i termini sopra indicati equivale all'accoglimento dell'istanza. *ed*
5. Le festività sopprese sono fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.
6. Il piano delle ferie verrà predisposto assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato.
7. Durante l'anno scolastico il personale in ferie verrà sostituito, senza oneri aggiuntivi, ricorrendo al personale resosi disponibile per la sostituzione del collega assente.

ART. 9 – PERMESSI

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di lavoro, possono essere concessi a domanda, e **non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico**. La richiesta scritta deve essere presentata, se non esistono comprovati motivi di urgenza, almeno due giorni prima. Nel caso di più richieste da parte di dipendenti appartenenti allo stesso profilo, vale la data e l'ora della consegna della domanda in segreteria. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

Deane *S* *V*
alle

ART. 10 – BANCA DELLE ORE

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 comma 6 del CCNL, al fine di monitorare la gestione delle prestazioni individuali di ogni singolo dipendente, viene istituita la "banca delle ore individuale", cioè una forma di conteggio delle prestazioni orarie di ogni dipendente costituita da "crediti" e "debiti" orari.
2. Costituiscono crediti orari eventuali ore eccedenti l'orario d'obbligo (ex straordinario), le ore di formazione nonché quelle di partecipazione a riunioni di servizio eccedenti l'orario d'obbligo.
3. Costituiscono debiti orari ai fini della banca delle ore:
 - a. ritardi;
 - b. permessi brevi;
 - c. chiusure prefestive;
4. La differenza tra le ore accreditate e quelle addebitate potrà dare luogo a:
 - a. retribuzione aggiuntiva;
 - b. riposo compensativo
 - c. decurtazione dal compenso previsto per le attività estensive (se negativa).

ART. 11 – FORMAZIONE IN SERVIZIO

1. Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una scelta di qualità strategica e va quindi favorita.
2. Può partecipare contemporaneamente ad iniziative di formazione, fino al 30% del personale in servizio effettivo. Viene garantita, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione di tutto il personale.
3. La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso la rimodulazione temporanea dell'orario di lavoro. Tale sostituzione è da intendersi quale intensificazione del lavoro e pertanto va riconosciuta con le modalità previste per la sostituzione del collega assente.
4. In quanto orario di servizio, il tempo necessario alla formazione, utilizzato oltre quello d'obbligo, costituisce credito orario e deve comprendere anche l'eventuale tempo impiegato per raggiungere la sede di formazione, se diversa da quella di servizio.

ART. 12 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE INCARICO SOSTITUZIONE D.S.G.A.

I Criteri adottati per il conferimento dell'incarico per la sostituzione del D.S.G.A. sono i seguenti:

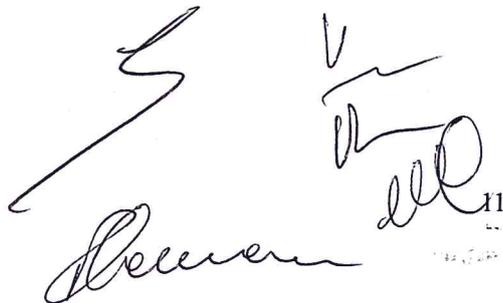
- incarico annuale nel profilo;
- esperienza di sostituzione temporanea nelle scuole;
- titolo specifico previsto dal profilo (laurea specifica);
- superamento concorso mobilità professionale sul profilo DSGA;
- inclusione nelle graduatorie degli idonei per la mobilità professionale su profilo DSGA;
- eventuali corsi di formazione.

ed

ART. 13 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI

1. Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati.
2. Gli interessati unitamente alla domanda presentano il proprio curriculum e i titoli di studio e professionali.
3. Nel conferire gli incarichi saranno considerati, in ordine di priorità:
 - Titoli di studio e professionali coerenti con l'incarico da svolgere
 - Partecipazione a corsi di formazione relativi al tipo d'incarico richiesto
 - Esperienza specifica maturata nel settore
 - Eventuali altri titoli.

e tempo.



ART. 14 - ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI. LETTERA D'INCARICO

Il D.S. affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfettario o orario, specificando, in quest'ultimo caso, il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di certificazione dell'attività;
- i termini e le modalità di pagamento.

Letto, confermato e sottoscritto

PARTE SINDACALE

RSU

Niceforo Raffaele

Ambrogio Vincenza

Camera Rocco

Rocca Vincenzo

Sgro' Isabella

x. Alfieri

Rocco Camera

Vincenzo Rocca

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

ANIEF

FLCGIL

CISLSCUOLA

UILSCUOLA

SNALS CONFSAL

GILDA - UNAMS

Aneuf

Aneuf

Aneuf

Aneuf

Aneuf

Aneuf



Il Dirigente Scolastico
Dott. Gaetano Marciano

Gaetano Marciano

ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO RELATIVO ALL'A.S. 2020/2021

IL DIRIGENTE

- Visto il C.C.N.L. 2006/2009 come modificato dal CCNL 2016/2018 del 19 aprile 2018
- Vista il D. L.vo n.300/1970 1691 2001 'Statuto dei Lavoratori';
- Visto il D.L.vo n. 150 del 27 Ottobre 2009;
- VISTA la delibera del Collegio dei Docenti relativa all'adozione del PTOF;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 3839/1.2 del 11/11/2020;
- VISTA le comunicazioni MIUR prott. N. 23072 del 30/09/20 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare complessivo delle risorse (4/12 + 8/12) per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2020/2021.

Il fondo comune viene destinato per il 35% al personale A.T.A. e il 65 % al personale docente e nell'assegnazione degli incarichi si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dall'assemblea del personale A.T.A.

Quote assegnate al personale

Fondo d'Istituto	€ 47.397,10	(Lordo dipendente)
+ Economie a.s. 19/20:		
- Docenti	€ 4.411,49	
- ATA	€ 713,27	
Totale FIS	€ 52.521,86	

Indennità di direzione	€ 3.510,00	(Lordo dipendente)
Indennità sostituto del DSGA	€ 366,05	(Lordo dipendente)

Totale FIS depurato da:

- Ind. Direzione del DSGA
- Ind. sostituto del DSGA

Totale FIS da contrattare € 48.645,78

RIPARTIZIONE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA:

Personale Docente 65% su € 48.645,78 → € 31.619,76
Personale ATA 35% su € 48.645,78 → € 17.026,02

Gli incarichi per le attività aggiuntive per l' a. s. 2020/2021 e la ripartizione delle somme relative agli incarichi assegnati sono indicati nel prospetto di seguito redatto.

PERSONALE DOCENTE

Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola ed al piano dell'offerta formativa, deliberati dagli OO.CC.

Per le attività i compensi sono quantificati come segue in misura forfettaria:

Descrizione attività	Unità coinvolte	Importo Cadauno	Totale L.D.
Collaboratori del DS	2	2.500,00	5.000,00
1 Coordinatori di classe	46	200,00	9.200,00
2 Coordinatori di classe	13	100,00	1.300,00
Coordinatori per una parte dell'anno scolastico	5	50,00	250,00
Tutor per docenti neo-assunti	2	250,00	500,00
Coordinatori Dipartimenti (Assi Culturali)	4	150,00	600,00
Referenti delle Sedi Associate	11	400,00	4.400,00
Vice Referenti delle Sedi Associate	9	50,00	450,00
Animatore digitale	1	1.000,00	1.000,00
Referente Covid	1	500,00	500,00
Referenti Test di conoscenza della lingua italiana + Esami Test A2	1	500,00	500,00
Gruppo Operativo	5	200,00	1.000,00
Commissione progetti	5	100,00	500,00
Commissione POF/PTOF	3	300,00	900,00
Commissione elettorale	2	150,00	300,00
Commissione DDI	9	200,00	1.800,00
Gruppo Autovalutazione d' Istituto (NIV/GAV/RAV)	4	200,00	800,00
Commissione Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI /PAI)	3	100,00	300,00
Commissione Covid)	9	200,00	1.800,00
Commissione per la valutazione dei titoli	2	100,00	200,00
TOTALE			€ 31.300,00

Totale quota per il Personale Docente

€ 31.300,00

Rimane un'economia pari ad € 319,76

FUNZIONI STRUMENTALI AL PERSONALE DOCENTE

Quota assegnata € 8.729,70 L.D.

FUNZIONI STRUMENTALI	Unità coinvolte	Compenso unitario
Servizio agli studenti/sostegno lavoro docenti/Rapporti territorio /Enti Esterni	6	€ 969,97
Area POF/PTOF	3	€ 969,96

I destinatari delle funzioni sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future. Il compenso per le funzioni strumentali è ridotto di 1/12 per assenze dal servizio di 15 giorni anche non continuativi.

[Handwritten signatures]

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI Stanziamento € 1.900,76
 + Economie precedenti € 5.573,62

Totale ore eccedenti € 7.474,38

Le ore maturate vengono retribuite secondo i parametri previsti dalla normativa di riferimento.

PERSONALE ATA (Totale quota € 17.026,02)

Al personale ATA sono dovuti compensi per le attività specificate in dettaglio nel prospetto sotto indicato, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo. Le attività di intensificazione del personale ATA di carattere amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali programmate dall'Istituto volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa). Vanno, inoltre, compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.

La quota del fondo d'Istituto da assegnare al personale ATA viene ripartita secondo la seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' COINVOLTE	IMPORTO CADAUNO	TOTALE L.D.
Supporto attività didattica ai docenti , relativa al PTOF	7	200,00	1.400,00
Referente attività connesse alla DDI	1	968,52	968,52
Referente Rinnovo Inventario	1	300,00	300,00
Collaborazione per rinnovo inventario – sede centrale	1	200,00	200,00
rinnovo inventario – sedi periferiche	3	100,00	300,00
Supporto e coordinamento pratiche amm/ve “ Formazione civica “ e Test di L.I. (Prefettura)	1	1.000,00	1.000,00
Gestione Sito Web	1	2.500,00	2.500,00
Coordinamento area personale	1	200,00	200,00
Supporto per la gestione dei sistemi informatizzati e software vari	1	500,00	500,00
Gestione e supporto per segreteria digitale e d archiviazione posta su server	2	200,00	400,00
Supporto alle attività connesse agli aspetti amm/vi-contabili e finanziari	1	500,00	500,00

cf

Power

~

Vm

ell

Riordino ed archiviazione atti anni pregressi	2	100,00	200,00
Coordinamento sedi associate area tirrenica	1	200,00	200,00
Coordinamento sedi associate area ionica	2	200,00	400,00
Commissione per la valutazione dei titoli	1	100,00	100,00
Intensificazione prestazioni di lavoro per COVID19	8	100,00	800,00
Sostituzione colleghi assenti	12	72,50	870,00

Totale € 10.838,52

COLLABORATORI SCOLASTICI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' COINVOLTE	IMPORTO CADAUNO	TOTALE L.D.
Supporto ai docenti per il PTOF	15	200,00	3.000,00
Supporto servizi amm/vi ed attività didattica	1	100,00	100,00
Manutenzione beni mobili ed immobili	1	200,00	200,00
Supporto al Team Digitale (per approntamento atti)	1	100,00	100,00
Supporto alla Commissione Elettorale (per approntamento atti)	1	150,00	150,00
Intensificazione prestazioni di lavoro per COVID19	2	300,00	600,00
Intensificazione prestazione di lavoro per carenza di organico	3	200,00	600,00
Sostituzione colleghi assenti	20	62,50	1250,00

Totale € 6.000,00

Totale complessivo personale ATA € 16.838,52

Rimane un'economia pari ad € 187,53

Il DSGA monitorerà le attività svolte dal personale ATA.

INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA

Quota assegnata € 3.653,11

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un

compenso base così distribuito:

INCARICHI SPECIFICI	UNITA' COINVOLTE	COMPENSO UNITARIO	Totale L.D.	
Referente rapporti con Enti locali e Amministrazioni varie	A.A. 1	200,00	200,00	
Supporto all'attività didattica in collaborazione con i docenti	A.A. 5	342,18	1.710,90	
Supporto all'attività didattica in collaborazione con i docenti	A.A. 1	342,21	342,21	
Collaborazione con docenti per supporto attività didattica (fotocopie etc...)	C.S. 7	200,00	1.400,00	

Totale € 3.653,11

Il compenso è ridotto di 1/12 per assenze dal servizio superiore a 15 giorni continuativi.

Al DSGA, fatto salvo quanto disposto dal CCNL, vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE, Enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 che modifica l'art. 89 del CCNL 29/11/2007.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Stanziamiento € 10.111,37

Tali risorse, ai sensi della normativa di riferimento, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico.

In Contrattazione si stabilisce che l'importo minimo assegnabile attraverso il bonus di merito sia di € 250,00 e che l'importo massimo sia di € 600,00

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il DS conferisce la nomina scritta; nel conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti ed agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante ed i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora non dovessero essere assegnati i fondi MOF sul POS come da comunicazioni ministeriali sopra citati, si dovrà rideterminare il budget. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale

